



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. 9

Oggetto: Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)

Seduta pubblica di prima convocazione.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di Marzo, alle ore 20.30, in Pavia nella Sala Maggiore del Civico Palazzo Mezzabarba, convocatosi a cura del Presidente del Consiglio Antonio Sacchi, con avviso scritto a norma di Legge e sotto la Presidenza dello stesso, con l'assistenza del Segretario Generale Carmelo Fontana si è riunito il Consiglio Comunale, per deliberare sull'oggetto di cui in epigrafe:

SACCHI ANTONIO	P		
DEPAOLI MASSIMO	P	CATTANEO ALESSANDRO	P
MADAMA ELENA MARIA	P	BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO	P
BRENDOLISE FRANCESCO	P	MITSIPOULOS ANDRIANOS	P
MAGGI SERGIO	P	ARCURI GIUSEPPE	A
PALUMBO GIUSEPPE	P	LANAVE CARMELA	P
OTTINI DAVIDE	P	LONGO BARBARA LUCIA	P
GIULIANI GUIDO	P	POMA VITTORIO	A
LORUSSO GIUSEPPE	P	DECEMBRINO LIDIA	P
FURINI LUIGI	P	MOGNASCHI MATTEO ADOLFO MARIA	A
BRUZZO MARIA CRISTINA	P	NIUTTA NICOLA ERNESTO MARIA	A
VIGNA VINCENZO	P	POLIZZI GIUSEPPE EDUARDO	P
VIGO ELENA	P	FALDINI RODOLFO	P
MAGNI GIOVANNI	P		
CHIERICO SILVIA	P		
BIANCHI CLAUDIA	P		
CAMPANELLA ANTONIO	P		
GATTI MARIATIME	A		
LISSIA MICHELE	P		
GORGONI STEFANO	P		
RIZZARDI ROBERTO	P		

Totale presenti: n. 28

Totale assenti n. 5

Sono presenti altresì gli Assessori: Gregorini Angela Barbara, Canale Laura, Castagna Fabio, Galazzo Giacomo, Gualandi Angelo, Lazzari Davide, Moggi Alice, Ruffinazzi Giuliano.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al numero 2 dell'O.d.g. della seduta odierna avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento per la disciplina dell' Imposta Unica Comunale (IUC)

Segue la discussione riportata nel verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

su relazione dell'Assessore al Bilancio, Affari Generali, Rapporti con ASM e società partecipate, Polizia Locale, Servizi Civici

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della L. 147 del 27 dicembre 2013 dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 2 Settembre 2014 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 22 marzo 2016, anche al fine di recepire le variazioni alla disciplina della IUC apportate a decorrere dall'anno di imposta 2016 con la L. 208 del 28 dicembre 2015;

Visto che ai sensi dell'articolo 1 comma 658 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i., nella modulazione della tariffa relativa alla tassa sui rifiuti (TARI) sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;

Atteso che, ferma restando la copertura integrale del costo del servizio, le agevolazioni per la raccolta differenziata sono attribuite su base collettiva, attraverso i risultati che la raccolta differenziata genera nel piano finanziario;

Richiamato l'art. 37 della L. 221/2015 che dispone che, per le utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, è applicata una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani;

Considerato quindi necessario introdurre una specifica previsione di riducibilità della tariffa legata alla raccolta differenziata, favorendo le utenze che praticano un sistema di compostaggio domestico, in quanto si tratta di una forma di gestione del rifiuto da parte dell'utente che permette di ridurre la quantità di rifiuti conferiti al sistema di raccolta;

Visto l'articolo 1 comma 702 della L. 147/2013, il quale richiama anche per la IUC l'applicazione dell'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Tenuto conto della necessità di apportare al vigente Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 2 Settembre 2014 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 22 marzo 2016, in particolare la modifica di cui all'art.24 rubricato

“Riduzione tariffaria per compostaggio domestico”

Vista la bozza di regolamento predisposta dal Settore Programmazione e Servizi Finanziari - Servizio Tributi;

Visti

- l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il Decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, con il quale è stato differito al 31 Marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017;

Dato atto dell'attestazione della regolarità e correttezza dell'istruttoria nonché della coerenza tra gli esiti della stessa ed il presente provvedimento, resa dal competente funzionario redigente;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.13 del 16 marzo 2017, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267 del 2000;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare in data 16 Marzo 2017;

Visto lo Statuto Comunale;

Udita la discussione svoltasi in merito e riportata nel verbale di seduta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica;

PRESENTI N. 28	
VOTANTI N. 28	
VOTI FAVOREVOLI N. 20	Bianchi Claudia - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Giuliani Guido - Gorgoni Stefano - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena
VOTI CONTRARI N. 8	Bobbio Pallavicini Antonio - Cattaneo Alessandro -

	Decembrino Lidia - Faldini Rodolfo - Lanave Carmela - Longo Barbara Lucia - Mitsiopoulos Andrianos - Polizzi Giuseppe Eduardo
--	---

DELIBERA

1. di approvare le integrazioni al Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) riportate nell'allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante;
2. di dare atto che il testo come novellato, (Allegato B), sostituisce il Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 22 marzo 2016.
3. di dare atto che le modifiche entrano in vigore il 1° gennaio 2017,
4. di dare mandato al Servizio Tributi perché invii la presente deliberazione ed il regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, ai fini della pubblicazione sul sito informatico del Ministero

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica;

PRESENTI N. 28	
VOTANTI N. 28	
VOTI FAVOREVOLI N. 20	Bianchi Claudia - Brendolise Francesco - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Giuliani Guido - Gorgoni Stefano - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena
VOTI CONTRARI N. 8	Bobbio Pallavicini Antonio - Cattaneo Alessandro - Decembrino Lidia - Faldini Rodolfo - Lanave Carmela - Longo Barbara Lucia - Mitsiopoulos Andrianos - Polizzi Giuseppe Eduardo

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
Antonio Sacchi

Segretario Generale
Carmelo Fontana

Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)

ART. 19

LOCALI E AREE SCOPERTE SOGGETTI ALLA TASSA

2. Sono altresì soggette alla TARI tutte le *aree scoperte operative*, come definite al successivo ~~articolo 26 comma 6.~~ **articolo 27 comma 6**

ART. 24

**~~RIDUZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DA PARTE DELLE
UTENZE DOMESTICHE~~**

- ~~1. Ai sensi dell'articolo 1 comma 658 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i., è riconosciuta una riduzione pari al 5% della tariffa variabile di ogni singola utenza domestica compresa nel quartiere che ha registrato il miglior risultato in termini di incremento della percentuale di raccolta differenziata rispetto all'anno precedente. La riduzione viene riconosciuta nelle tariffe applicate a far tempo dalla seconda annualità successiva all'avvio a regime della raccolta differenziata sull'intero territorio comunale.~~

RIDUZIONE TARIFFARIA PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO

1. Ai sensi dell'articolo 1 comma 658 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i. e dell'[art. 37 della L. 221/2015](#), nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.
2. E' riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa nella misura del 10% alle utenze domestiche con un giardino o un orto che effettuano, in modo continuativo, il compostaggio, presso la propria abitazione di residenza. La riduzione si applica all'abitazione e alle sue pertinenze.
3. Condizioni per il riconoscimento di tale riduzione sono le seguenti:
 - a) oggetto del compostaggio devono essere i residui vegetali di giardini ed orti nonché i rifiuti di cucina, limitatamente alla frazione vegetale, seguendo le regole di base per la produzione del compost, quali: la giusta miscelazione tra scarti umidi (quelli da cucina), scarti secchi (quelli da giardino) e materiali biodegradabili, un'adeguata aerazione, un'adeguata percentuale di umidità e la preparazione del fondo per garantire il drenaggio;
 - b) i contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto, a contatto con il terreno e su suolo privato;
 - c) la compostiera deve essere obbligatoriamente collocata nell'area di pertinenza dell'abitazione ed il requisito necessario per beneficiare dell'agevolazione è disporre al servizio della propria abitazione di un giardino, un orto, un parco o comunque un luogo che offra la possibilità di utilizzo del compost prodotto;
La compostiera può essere fornita anche dal soggetto gestore del servizio di raccolta rifiuti, dietro richiesta del contribuente.
4. La riduzione in parola è riconosciuta agli utenti che presentano istanza al Servizio Tributi, utilizzando la modulistica disponibile sul sito del Comune (al link

<http://www.comune.pv.it/site/home/servizi-al-cittadino/modulistica-online/docCat.2309.1.20.1.1.html>)

contenente specifico impegno:

- a) ad effettuare il compostaggio domestico alle condizioni stabilite dal gestore del servizio di igiene ambientale come da vademecum;
 - b) a consentire verifiche da parte del gestore del servizio di igiene ambientale, o comunque di personale da esso incaricato, circa la corretta attivazione e/o il corretto svolgimento del processo di compostaggio domestico.
5. La riduzione è riservata ai contribuenti che siano in regola con il pagamento della tassa rifiuti;
 6. La riduzione, una volta concessa, compete automaticamente anche per gli anni successivi, ed è subordinata al rispetto delle condizioni di cui ai precedenti punti a) e b), nonché al buon esito delle verifiche di cui al punto b);
 7. Qualora il Comune dovesse rilevare la mancanza dei presupposti per il riconoscimento dell'agevolazione, procederà al recupero retroattivo della tassa rifiuti non versata a seguito dell'applicazione della riduzione, unitamente all'applicazione degli interessi e all'applicazione delle sanzioni, con decorrenza dal primo anno di applicazione della riduzione ancora accertabile, ovvero dalla data successiva all'ultima verifica positiva di cui al precedente comma 3 lettera b). In caso di revoca dell'agevolazione l'utente che intenda ottenere nuovamente l'agevolazione tariffaria potrà presentare nuova istanza nell'anno solare successivo a quello di revoca.
 8. Il contribuente che non intende più effettuare il compostaggio domestico è tenuto tempestivamente a presentare idonea dichiarazione al Servizio Tributi, utilizzando la modulistica disponibile sul sito del Comune (al link <http://www.comune.pv.it/site/home/servizi-al-cittadino/modulistica-online/docCat.2309.1.20.1.1.html>), specificando la data della cessazione. In caso di mancanza della relativa dichiarazione, la decadenza dal beneficio può essere accertata d'ufficio;
 9. Il riconoscimento del beneficio decorre dal 1 giorno del mese successivo alla presentazione della dichiarazione e la riduzione tariffaria è riconosciuta nella bollettazione dell'esercizio successivo a quello della dichiarazione;
 10. La riduzione tariffaria riconosciuta alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio è cumulabile con la riduzione riconosciuta alle abitazioni e pertinenze con un unico occupante di cui al successivo articolo 34 comma 1 lettera a).

ART. 33

PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI AGLI URBANI

1. Non sono, pertanto, soggette a tariffa:
 - f. sono altresì escluse dalla tassazione le superfici con produzione di rifiuti assimilati agli urbani superiori ai limiti quantitativi individuati ~~all'articolo 24.~~ **all'articolo 23.**

ART. 37

SOSTITUZIONE DEL COMUNE DI PAVIA AL SOGGETTO TENUTO AL PAGAMENTO

10. Si applicano ove compatibile le disposizioni del secondo e del terzo comma dell'art. ~~33~~ **34**

ART. 40
OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA

5. Le variazioni intervenute nel corso dell'anno, ~~relative in particolare alle~~ **limitatamente alle variazioni delle** superfici e/o alla destinazione d'uso, che comportano un aumento della tassa producono effetto dal giorno di effettiva variazione degli elementi stessi. Nell'ipotesi in cui le variazioni comportino invece una riduzione della TARI, il riconoscimento della minore tassa è subordinato alla presentazione della dichiarazione entro il termine previsto. ~~Delle variazioni si tiene conto in sede di conguaglio.~~

ART. 46
SOGGETTI PASSIVI

1. La TASI è dovuta da chiunque possieda, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie, o detenga a qualsiasi titolo, anche di fatto, le unità immobiliari di cui al precedente ~~articolo 42~~ **articolo 44**. In caso di pluralità di possessori o detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

CONSIGLIO COMUNALE VERBALE DI DELIBERA N. 9

Oggetto: Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)

Il Segretario Generale

attesta che i seguenti allegati dal N. 1 al N. 4 sono parte integrante e sostanziale della deliberazione in oggetto:

- 1) ALLEGATO A): Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) – Testo integrato;
- 2) ALLEGATO B): Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) – Testo novellato che sostituisce il Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 22 marzo 2016.
- 3) Pareri dei dirigenti responsabili dei servizi ex art. 49 del D.LGS 267/2000;
- 4) Parere Collegio dei Revisori dei Conti;

Pavia, 28/03/2017



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

CONSIGLIO COMUNALE VERBALE DI DELIBERA N. 9

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 copia della deliberazione sopraestesa viene pubblicata all'albo pretorio on line disciplinato dall'Art. 32, comma I, della L. 69/2009.

Pavia, 12/04/2017

Il Responsabile della pubblicazione
Brera Maria Susi / ArubaPEC S.p.A.